

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Artena – Liquidazione uso civico di pascolo su terreni di proprietà della ditta: **Fassa S.p.A.**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni concernente “ Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. 16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28 n. 332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTE la circolare della Direzione Agenzia del Territorio del 26/02/2004, n. 2 e la successiva Risoluzione n. 1/2005- Prot. n. 18288 dell’Agenzia del Territorio;

DATO ATTO che:

- la ditta Fassa S.p.A ha presentato istanza di liquidazione di uso civico di pascolo gravante su terreni di sua proprietà sito in Comune di Artena e iscritto al N.C.T. del Comune stesso al foglio 43, particella n. 106 della superficie di Ha 0.37.40;
- è stato redatto dal Geom. Domenico Cenci, perito demaniale del Comune di Artena, giusta nomina D.P.G.R. n. 2338/94, il relativo progetto di liquidazione di uso civico di pascolo;
- in data 21/01/2009 – prot. n. 7844 il predetto progetto dalla Direzione Regionale Agricoltura è stato inviato al Comune interessato al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all’Albo Pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all’art. 15 del R.D. 26/02/1928, n. 332;
- gli atti sono stati depositati presso la Segreteria e pubblicati all’Albo Pretorio a decorrere dal 06/02/2009 al 08/03/2009, come da dichiarazione del Segretario Generale del Comune di Artena;
- gli atti di notifica, relativi alla pubblicazione degli atti istruttori del progetto di liquidazione degli usi civici sono stati regolarmente consegnati all’interessata;

VISTA la dichiarazione del Segretario Generale del Comune di Artena del 20/03/2009, trasmessa con nota prot. n. 6705 del 23/03/2009, dalla quale emerge che nei termini prescritti, avverso il progetto di liquidazione, non sono state presentate opposizioni o osservazioni;

CONSIDERATO, pertanto che sussistono tutte le condizioni per autorizzare la liquidazione di uso civico di pascolo su terreni di proprietà della ditta come sopra individuata;

RITENUTO che le spese istruttorie e peritali, vanno poste a carico di parte privata;

D E T E R M I N A

Di liquidare l’uso civico di pascolo gravante su terreni privati descritti nell’elenco che segue e siti nel Comune di Artena, relativi al progetto redatto dal perito demaniale, Geom. Domenico Cenci, a favore delle ditta come di seguito individuata:

DITTA	DATI CATASTALI		SUPERFICIE TERRENO Ha	CANONE ANNUO €	CAPITALE AFFRANCAZ. €
	FG.	PART.			
FASSA S.P.A. con sede in via Lazzaris, 3, 31027 Spresiano (TV) c.f. 02015890268	43	106	0.37.40	42,51	850,10

Pertanto sui terreni di cui sopra viene liquidato l'uso civico di pascolo mediante l'imposizione del canone annuo di natura enfiteutica di € 42,51 (quarantadue/51), e del corrispondente capitale di affrancazione pari ad € 850,10 (ottocentocinquanta/10).

L'imposta fondiaria, da stabilirsi dal competente ufficio, passa a carico della ditta di cui all'elenco che precede, come la riscossione del canone annuo di natura enfiteutica con decorrenza anno 2009.

Le spese di istruttoria e peritali nonché quelle del presente provvedimento e successive, ad esso inerenti, sono poste a carico della ditta medesima.

Il Comune di Artena dovrà curare, nei modi e termini previsti dalla vigente normativa le procedure di registrazione e trascrizione del presente atto presso gli Uffici competenti.

In caso di affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica il relativo capitale versato dalla ditta dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Artena e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinato, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, in forza delle disposizioni di cui all'art. 9 della legge regionale 27 gennaio 2005 n. 6.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente in materia e territorio nei modi e termini previsti dalla legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore del Dipartimento
(Dr. Guido Magrini)